

Il Prezzo

Dopo la Svizzera e la Grecia, l'Italia è il Paese europeo dove l'acquisto di un'auto costa meno: i prezzi sono inferiori dell'8% rispetto alla media della zona euro. Il dato, calcolato dall'istituto di ricerca Roadtodate, si riferisce al secondo trimestre 2007.



ABN AMRO: IL CONSORZIO FORSE ABBASSA L'OFFERTA

Il consorzio composto da Royal Bank of Scotland, Santander e Fortis potrebbe rivedere al ribasso la propria offerta per Abn Amro, dopo la flessione registrata dal titolo della banca olandese negli ultimi giorni. Lo riporta il giornale De Telegraaf. Le azioni Abn Amro sono scese a 34,23 euro dai 37 delle passate settimane; il consorzio aveva offerto 38,40 euro per azione, un prezzo superiore a quello proposto dalla concorrente Barclays,

WIND, TRATTATIVE IN CORSO FRA SAWIRIS E BLACKSTONE

Il patron di Wind, Naguib Sawiris, starebbe studiando la possibilità di cedere una quota del 20-30% di Wind a Blackstone, colosso americano del private equity. Le trattative sarebbero a uno stadio avanzato. La vendita di una quota del 20-30% di Wind, per un valore compreso fra 1,5 e 2 miliardi di euro, è più o meno lo stesso importo che Sawiris avrebbe ricavato da un'eventuale quotazione di Weather, la holding a cui fa capo il 100% di Wind.

La caccia al fannullone parte da Bolzano

Cinque licenziamenti alla Provincia. I sindacati: no a leggi speciali, basta applicare quelle vigenti

di Luigina Venturelli / Milano

DECISIONI È arrivata la fine di un'era? Dopo i cinque clamorosi licenziamenti decisi dalla provincia di Bolzano per «persistente insufficiente rendimento», sui dipendenti pubblici resta la domanda: il caso farà scuola in tutta Italia o rimarrà esclusiva della ricca

amministrazione altoatesina, che vanta una lunga tradizione di efficienza asburgica? In attesa che il tempo fornisca la risposta, si cercano di chiarire i dettagli sugli impiegati lavativi colpiti dai provvedimenti in questione. Il primo caso riguarda un tecnico informatico: giovane qualificato, sempre presente sul posto di lavoro, costantemente inerte di fronte a qualsiasi incarico gli venisse affidato. «Sembrava volesse sfidarci», dicono i colleghi. «Dimostrava una totale

indisponibilità a portare a termine le sue mansioni», aggiungono dalla ripartizione provinciale al lavoro. Così dopo diversi richiami è stato messo alla porta, senza che alcun sindacalista locale sollevasse obiezioni. Non stupiscono, quindi, gli applausi riservati al presidente della giunta bolzanina, Luis Durmwaldler, che già tre anni fa aveva promesso una squadra di «007» per individuare gli imboscati: «Vigiliamo attentamente sull'operato dei nostri dipendenti. Non c'è accanimento, ma spirito di servizio verso la Provincia e gli stessi cittadini». Sui altri casi, però, viene a mancare l'unanimità del plauso. Tre licenziamenti riguardano impiegati assunti per svolgere compiti amministrativi, la-

sciati a casa prima che completassero il periodo di prova di 6 mesi: «Di due dipendenti non sappiamo nulla, nessuno si è rivolto a noi per chiedere assistenza», spiega Fernanda Brasolin, la segretaria del sindacato autonomo che rappresenta i 385 dei lavoratori della Provincia. «Ma il terzo provvedimento riguarda una ragazza di circa trent'anni, che già aveva fatto diverse sostituzioni con esito positivo ed era stata assunta dopo aver vinto un concorso. È stata licenziata dopo nemmeno un mese di prova per alcuni errori che è riuscita a giustificare e, soprattutto, a motivare in modo esauriente». Così il sindacato ha deciso di presentare ricorso contro il licenziamento che, almeno in questo caso, ritiene ingiustificato. Tutt'altre considerazioni entrano in gioco nell'ultimo licenziamento, anche questo contestato dal sindacato autonomo Gs. «Non si tratta di una questione professionale, ma sociale». Cinquant'anni, licenza media, problemi d'alcolismo, madre invalida: l'uomo faceva il bidello in una scuola media, puliva poco e male,



Il presidente della Provincia Alto Adige Luis Durmwaldler. Foto Ansa

inutilmente era stato richiamato più volte nel corso negli ultimi cinque anni. «Speravamo di recuperarlo, ma ora la nostra pazienza è finita» commentano dalla giunta Durmwaldler. «La Provincia ha anche compiti di assistenza sociale di cui deve farsi carico. Quella persona non ha altri spazi

nella vita» replica Fernanda Brasolin. I sindacati nazionali del pubblico impiego, invece, non entrano nei dettagli dei cinque licenziamenti: «I nostri rappresentanti locali non hanno sollevato obiezioni, evidentemente ricorrevano gli estremi del dolo o della colpa grave» ri-

leva Carlo Podda, segretario generale della Fp Cgil. Ribadiscono piuttosto il significato generale della vicenda di Bolzano, che «dimostra l'esistenza di normative efficaci, in presenza di una politica disposta ad assumersi le sue responsabilità, e l'inutilità di leggi speciali».

IL MINISTRO
 Damiano: a volte la severità è giusta

Quando ci sono gli estremi per farlo «è giusto licenziare». Il ministro del Lavoro, Cesare Damiano la pensa così: «I lavoratori che non svolgono il proprio compito fanno del male ai propri colleghi, e soprattutto si prendono gioco della collettività - dice afferma Damiano - come sono stato contrario all'etichetta "fannulloni" utilizzata genericamente verso i lavoratori del pubblico impiego perché nella generalizzazione ci sono evidenti elementi di ingiustizia verso chi svolge il proprio dovere, cioè la gran parte, così ritengo giusto che, agendo in situazioni specifiche e documentate e applicando i contratti, nel caso di lavoratori pubblici più volte avvisati circa la necessità di compiere il proprio dovere, si arrivi anche al licenziamento».

Consumatori indicano sciopero della pasta

Sciopero della pasta e della spesa, il 13 settembre prossimo, per protestare contro i temuti e annunciati rincari per i prezzi di luce, gas, biglietti ferroviari, pane, latte, pasta, olio, libri scolastici, benzina, servizi bancari a assicurativi previsti per l'autunno. A proclamare la giornata di mobilitazione sono le associazioni dei consumatori Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori che il 13 settembre si riuniranno in tutte le maggiori piazze italiane, a partire da piazza Montecitorio e piazza Verdi a Roma, per distribuire pane, pasta e latte ai cittadini. «La nostra - spiegano in una nota le associazioni - vuole essere un'iniziativa di denuncia e di proposta affinché si intervenga».

Antitrust, indagine sul caro-scuola

Le spese per libri e accessori sono alle stelle: fino a 700 euro per alunno

Domani si svolgerà una riunione dell'Antitrust, alla quale parteciperà il neo segretario generale Luigi Fiorentino, per valutare se avviare una pre-istruttoria sul rincaro dei libri scolastici. «Bisognerà verificare la questione e vedere se si tratta di problemi relativi alla concorrenza» riferiscono infatti dall'Authority. L'allarme per i rincari dei libri di scuola, fino all'11%, era stato lanciato nei giorni scorsi dalle associazioni dei consumatori. In base ai calcoli fatti da Federconsumatori e Adusbef saranno necessari quasi 700 euro per ciascun figlio. Oltre alla consistente spesa per i libri, stimabile intorno a 320 euro causa un aumento del 5% rispetto alle spese del 2006, i genitori si ritroveranno ad affrontare un'elevata spesa anche per il corre-

do scolastico. Per zaini, diari, astucci e quaderni la spesa media complessiva, che varia a seconda dell'età del ragazzo, sarebbe calcolata in 377 euro, con un aumento del 7,2% rispetto al 2006. Per una famiglia, quindi, la spesa complessiva raggiungerebbe i 697 euro, 40 euro in più rispetto allo scorso anno, con un aumento del 5,7%. Per limitare al minimo il salasso annunciato alle tasche degli italiani con figli in età scolare, Adusbef e Federconsumatori consigliano di «effettuare i propri acquisti presso i supermercati e/o ipermercati» in quanto si potrebbe risparmiare fino a circa il 25%. E per quanto riguarda la spesa dei libri, oltre al solito invito rivolto alle Istituzioni preposte a non promuovere nuove edizioni effettuando un cambio minimo del contenuto

o della copertina, «consigliamo che venga utilizzato al meglio e al massimo il mercato dell'usato». In ogni caso ce n'è abbastanza per mettere in allarme i consumatori ed l'Autorità a tutela della concorrenza e del mercato. Per quanto riguarda i libri, in particolare, sarà dunque necessario valutare se si tratta di un'azione concordata da parte delle case editrici o se i rincari sono dovuti ad altri fattori. L'Autorità, vista la novità del caso, potrebbe disporre anche uno studio del mercato di questo settore. Ci sono, ad esempio, liste bloccate di libri all'interno delle quali gli studenti devono scegliere. Un comparto finora esente da uno studio dell'Antitrust, su cui va verificata l'esistenza di un'azione concordata.

Fmi, la Russia insiste: «Strauss-Kahn non va»

Diventa più aspro lo scontro fra Russia e l'Unione Europea sulla presidenza del Fondo Monetario Internazionale. Il direttore esecutivo del Fmi per la Russia, Alexej Mojne, ha rilasciato al Financial Times durissime dichiarazioni contro il candidato proposto dall'Unione, Dominique Strauss-Kahn, che non avrebbe le qualità richieste per esercitare il ruolo di direttore generale dell'istituzione. «Non c'è nulla nel curriculum di Strauss-Kahn che mostri chiaramente che è in possesso delle qualità tecniche per compiere il lavoro», sostiene Mojne, descri-

rendo il candidato francese come un «uomo politico di mestiere» e dubitando che sia la migliore candidatura. Che il curriculum di Strauss-Kahn sia prevalentemente politico, è vero. Però si tratta di un curriculum di tutto rispetto: nel 1997-99 l'attuale candidato al vertice Fmi è stato ministro delle Finanze del governo Jospin. Ma Mojne insiste: «Noi crediamo che il candidato migliore con l'esperienza più appropriata sia Tosovsky». Ex governatore della Banca centrale ceca, Josef Tosovsky è il candidato alternativo presentato giorni fa dalla Russia.

Abbonamenti

Postali e coupon

Annuale
 7gg/Italia 296 euro
 6gg/Italia 254 euro
 7gg/estero 1.150 euro

Semestrale
 7gg/Italia 153 euro
 6gg/Italia 131 euro
 7gg/estero 581 euro

Online

Quotidiano
 6 mesi 55 euro
 12 mesi 99 euro

Archivio Storico
 6 mesi 80 euro
 12 mesi 150 euro

Quotidiano e Archivio Storico
 6 mesi 120 euro
 12 mesi 200 euro

Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa

www.unita.it

Per informazioni sugli abbonamenti:
 Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56
 20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065
 fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
 abbonamenti@unita.it

Per la pubblicità su **l'Unità**

PK PUBBLICITÀ

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02/244.24611
 TORINO, via Marengo 32, Tel. 011/6666211
 ALESSANDRIA, via Cavuro 50, Tel. 0131/445522
 AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165/231424
 ASTI, via Dante 80, Tel. 0141/351011
 BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080/5485111
 BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015/6335308
 BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051/5494626
 BOLOGNA, via del Borgo 10/18a, Tel. 051/4210855
 CAGLIARI, via Caprera 9, Tel. 070/6503801
 CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142/452154
 CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095/7306311
 CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961/724090-725129
 COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984/72527
 CUNEO, c.so Gialli 21bis, Tel. 0171/609122
 FIRENZE, via Don Mirzani 46, Tel. 055/561192-573966

FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055/6821553
 GENOVA, via G. Casaregis 12, Tel. 010/53070,1
 GOZZANO, via Cavuro 13, Tel. 0322/913839
 IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183/273371 - 273373
 LEGGICO, via Trinchese 87, Tel. 0832/314185
 MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090/85084,11
 NOVARA, via Cavuro 17, Tel. 0321/393023
 PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049/8734711
 PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091/6230511
 REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965/24478-9
 REGGIO E., via Birgata Reggio 32, Tel. 0522/368511
 ROMA, via Barberini 86, Tel. 06/4200891
 SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184/501555-501556
 SAVONA, piazza Marconi 3/5, Tel. 0181/814887-811182
 SIRACUSA, via Teracati 39, Tel. 0931/412131
 VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161/211795

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9.00-13.00 / 14.00-18.00

Sabato ore 15.00-18.00 / Domenica ore 17.30-18.30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,62 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Caro **BRUNO**

con dolore non posso venire a salutarti. Ti ricorderò con profonda stima e gratitudine.

Maria Luisa Boccia

Mario Tronti a nome del CRS saluta commosso il compagno

BRUNO TRENTIN partigiano, sindacalista, politico, intellettuale dalla parte dei lavoratori.

Ires Cgil Piemonte saluta il compagno

BRUNO TRENTIN Ricordiamo l'alto profilo di dirigente sindacale, la sua lezione morale e intellettuale, il suo impegno per la democrazia e la liberazione del lavoro.

Nel ricordo indelebile di **BRUNO**

Citto Maselli e Stefania Briai stringono forte a Marcelle.

Caro **BRUNO**

addio. Per noi resterà per sempre maestro di vita e punto di riferimento morale e politico. Noi tutti, compagne e compagni dell'Ires-Cgil Nazionale, partecipiamo commossi al dolore della famiglia e di tutti i lavoratori italiani per la scomparsa di Bruno Trentin, che ha dedicato la sua intelligenza, la sua cultura, il suo impegno e la sua forza morale alla causa dei più deboli e a quella del mondo del lavoro.

Mariarosa, Marco, Renata con Claudio annunciano la scomparsa di

RINALDO MAZZONI

Funerali lunedì 27 agosto ore 10,45 Cimitero Monumentale di Torino. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione Faro.

Torino, 23 agosto 2007

Per Necrologie Adesioni Anniversari

Rivolgersi a **PK** PUBBLICITÀ

Lunedì-Venerdì ore 9.00 - 13.00
 14.00 - 18.00
 solo per adesioni
 Sabato ore 9.00 - 12.00
 06/69548238 - 011/6665258